

SCUOLE LOVISS SRL

Polo Scolastico Paritario

SEDE LEGALE: VIA G.DA MOGLIANO, 21 – 63900 FERMO
SEDI OPERATIVE: VIA D.ZEPPILLI, 62 – 63900 FERMO (FM)
VIA SAN MARTINO, 141 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – amministrazione@pec.scuoleparitarieloviss.it
www.scuoleloviss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 55 del 22.03.2024 - prot. n. 0000055

Anno scolastico 2024/2025

Indirizzo: **LICEO SCIENTIFICO**

Articolazione: **OPZIONE SPORTIVO** - Classe: **5** Sezione: **A**

Approvato dal Consiglio di classe in data 15.05.2025, pubblicato sul sito: www.scuoleloviss.it

Affisso all'albo il 17/05/2025

Docente Coordinatore della Classe: Prof.

Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Oddi Paolo	Lingua e Letteratura Italiana	
Silenzi Matteo	Discipline Sportive	
Diomedi Sara	Lingua e cultura Straniera (Inglese)	
Tempestilli Alex	Scienze Naturali	
Todisco Giuseppe	Diritto	
Martiniani Maria Andrea	Filosofia	
Zappalà Luca	Matematica	
Zappalà Luca	Fisica	
Martiniani Maria Andrea	Storia	
Silenzi Matteo	Scienze motorie e sportive	
Giampaoli Maria Sabrina	Attività Alternativa alla RC	

Il Coordinatore Didattico

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell' Esame di Stato.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a - Descrizione della classe

2.2.b - Obiettivi raggiunti

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

2.2.d - Verifiche e valutazioni

2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Polo Scolastico Paritario LOVISS, già Scuola Paritaria LO.VI.S.S. Formazione, nasce nel 2017 ed ubicato in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. A tale scopo la scuola ha attivato l'indirizzo del Liceo scientifico, opzione sportivo. Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio, il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" MIUR).

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;

- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione didattica (attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali), la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti, sono decisive ai fini del successo formativo. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nell'area metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- **Area metodologica:**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

- **Area logico-argomentativa:**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- **Area linguistica e comunicativa:**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato

proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- Area storico umanistica:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- Area scientifica, matematica e tecnologica:
 - ☞ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
 - ☞ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
 - ☞ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINE	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	128
Discipline Sportive	39
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	80
Scienze Naturali	80
Diritto	67
Filosofia	55
Matematica	91
Storia	57
Scienze motorie e sportive	93
Fisica	83
Attività Alternativa alla RC	

2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a Descrizione della classe

La classe consta di 31 alunni, e registra la presenza di n. quattro alunni DSA e n. sei alunni BES individuati dal Consiglio di Classe, per i quali sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati, per tale motivo si è cercato di applicare una didattica operante per gruppi, in modo da rendere il livello di preparazione di base più omogeneo possibile.

L'impegno dei docenti è stato proiettato verso obiettivi comuni, cercando di motivare il più possibile gli allievi, anche i più fragili, all'apprendimento, all' utilizzo di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione attiva e produttiva. La classe è costituita da allievi appartenenti ad ambienti socio-culturali alquanto eterogenei. Si rileva che il gruppo classe risulta composto da studenti che presentano una preparazione culturale piuttosto differenziata in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, metodo di lavoro, predisposizioni, interessi e motivazioni, modalità di apprendimento e di partecipazione al dialogo educativo. Dal punto di vista didattico è stato possibile dividere la classe in tre fasce di livello: la prima fascia con una buona preparazione di base, con valide capacità logiche, con un metodo di studio organico e con interesse ed impegno costanti; la seconda fascia con competenze discrete nelle singole discipline, con un

metodo di studio più consapevole ed articolato nell'apprendimento dei contenuti e con un'adeguata attenzione al dialogo educativo; la terza fascia con una preparazione insufficiente in alcune discipline, con impegno discontinuo e con la necessità di continui richiami e sollecitazioni soprattutto sul piano delle motivazioni allo studio e della partecipazione al dialogo formativo. Nel corso del triennio si sono registrati numerosi avvicendamenti all'interno del corpo docenti, in gran parte dovuti all'emergenza sanitaria iniziata nell'a.s. 2019/2020. Gli insegnanti che si sono succeduti si sono tutti adoperati per inserirsi adeguatamente nel sistema classe e garantire il sereno svolgimento dell'attività didattica; tuttavia, in alcuni momenti e per alcune discipline caratterizzanti il corso di studio è mancato quel valore aggiunto che la continuità didattica porta nei processi di insegnamento-apprendimento. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato, da subito, un atteggiamento generalmente positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile all'interno della comunità scolastica ed ha evidenziato un comportamento sostanzialmente corretto e adeguato. In prospettiva dell'Esame di Stato si è cercato di operare in sinergia fra i docenti, favorendo l'interdisciplinarietà attraverso percorsi articolati che vedessero coinvolte varie discipline.

2.2.b - Obiettivi raggiunti

Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di interazione, di valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo momenti di conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune, nel

riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Alcuni studenti, tuttavia, in situazioni di criticità, hanno dimostrato una carenza nella conoscenza del rispetto delle regole della socialità.

Obiettivi trasversali cognitivi

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Le novità introdotte dalla DDI rendono assai variegato il quadro complessivo degli strumenti e degli spazi didattici utilizzati; pertanto, si rimanda, oltre che alla programmazione iniziale, anche (e soprattutto) ai percorsi formativi disciplinari allegati.

Giova precisare che con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata le metodologie in presenza sono state riviste e riadattate.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie per la DDI:

- **Classe capovolta** che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia..
- **Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma:** i docenti hanno fornito dispense, paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione mediante la piattaforma YOULOVISS. I lavori effettuati dagli alunni sono stati rimessi quindi mediante posta elettronica.

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICULARE
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X		
Discipline Sportive	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	
Scienze Naturali	X	X	X	X	X
Diritto	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	X
Matematica e Fisica	X	X	X		
Storia	X	X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X
Attività Alternativa alla RC	X	X	X	X	X

- **Attrezzature e materiali didattici**

DISCIPLINE	LIBRI DI TESTO	DISPENSE	MATERIALE AUDIO VISIVO	MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X
Discipline Sportive	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X
Scienze Naturali	X	X	X	X
Diritto	X	X	X	X
Filosofia	X	X	X	X
Matematica e Fisica	X	X	X	X

Storia	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X
Attività Alternativa alla RC	X	X	X	X

2.2.d - Verifiche e valutazioni

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
— Componimenti — Relazioni — Sintesi — Questionari aperti — Questionari a risposta multipla — Testi da completare — Esercizi — Soluzione problemi — Progetti	— Relazioni su attività svolte — Interrogazioni — Interventi — Discussione su argomenti di studio

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto, essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO E VOTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO (IN DDI:MODALITÀ SINCRONA/ASINCRONA)
PREPARAZIONE NULLA Voto: da 2 a 3,00	Non si evidenziano elementi accertabili per il sostanziale rifiuto, da parte dell'allievo, di ogni preparazione nella disciplina e per la mancata partecipazione alle verifiche ed al dialogo educativo. Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun tipo di contributo al lavoro in classe né di svolgere alcun tipo di consegna domestica. È incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi. Nulla è la capacità di applicazione delle scarse conoscenze. Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio. La rielaborazione dei contenuti è assente. Non riesce a produrre un testo comprensibile. Manca la partecipazione al dialogo educativo.	Non partecipa. Per niente collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza le informazioni a sua disposizione anche per problemi semplici. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando completo disinteresse.

NETTA IMPREPARAZIONE Voto: da 3,00 a 3,50	Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun contributo significativo al lavoro in classe né di svolgere le consegne domestiche. Ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici. Applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori. Non dimostra partecipazione ed interesse nelle attività pratiche. Non sa presentare nemmeno in modo ripetitivo le proprie scarse conoscenze. Nell'esposizione, commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.	Non svolge quasi mai i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Poco collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento quasi sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza quasi mai le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici. Non utilizza quasi mai programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando quasi sempre disinteresse.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Voto: da 3,50 a 4,50	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare solo sporadicamente un contributo significativo al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e scorretto. Ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici. Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo autonomo. Partecipa alle attività in laboratorio solo se sollecitato commettendo gravi inesattezze. Non sa sintetizzare le proprie conoscenze, è in difficoltà nel compiere collegamenti. Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo povero ed inadeguato.	Svolge saltuariamente i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Scarsamente collaborativo, e poco partecipa alle attività proposte. Presenta un atteggiamento a volte passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, interagisce in maniera scarsamente proficua con il contesto. Utilizza le informazioni a sua disposizione in maniera discontinua. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Sa selezionare le fonti e le risorse della rete in modo scarso, utilizzandole in modo acritico. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina in modo carente, mostrando completo disinteresse.
	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli	Svolge parzialmente i lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi

MEDIOCRE Voto: da 4,50 a 5,25	di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto. Ha conoscenze non approfondite o frammentarie degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione. Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi. Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato. Non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e sintetizza in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato. Usa un linguaggio parzialmente improprio ed espone con argomentazione limitata e non ben strutturata.	stabiliti. Benché collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad interagire con il conteso. Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici. Utilizza i programmi informatici in modo non del tutto efficienti. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.
SUFFICIENTE Voto: da 5,5 a 6,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo generalmente pertinente, anche se limitato al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo essenziale e corretto negli aspetti fondamentali. Ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei loro tratti essenziali e fondamentali. Sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. Partecipa alle attività in laboratorio limitandosi all'esecuzione passiva delle metodiche. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche spunto di	Solitamente presente ma attivo solo se stimolato. Svolge quasi sempre i lavori assegnati ma non sempre rispetta i tempi stabiliti, necessitando a volte di continue sollecitazioni. Collabora alle attività proposte ma solo se sollecitato. Interagisce se sollecitato pone poche domande non sempre pertinenti, esegue le consegne ma non chiede o propone attività. Usa le informazioni è incompleto e solo per problemi molto semplici. Usale tecnologie informatiche più semplici. Non sempre sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando quelle che gli vengono suggerite ma non sempre in modo completo. Conosce in modo sufficiente fatti,

	autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare non bene organizzata.	principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.
BUONO Voto: da 6,5 a 7,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al dialogo educativo e di svolgere le consegne domestiche in modo accettabile e costante. Talvolta facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate. Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete. In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi con accettabile autonomia. Espone con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.	Partecipa alle attività e in modo abbastanza attivo. Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna quasi sempre nei tempi stabiliti. Collabora alle attività proposte anche in lavori assegnati a piccoli gruppi. Interagisce con il contesto in modo attivo. Chiede spiegazioni e propone talvolta qualche attività. Acquisisce le informazioni e riesce spesso ad utilizzarle nella risoluzione dei problemi. Usa alcune tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati. Utilizza le fonti che gli vengono suggerite. Conosce in modo non approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.
DISTINTO	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo preciso e puntuale. Mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni e facilita l'apprendimento tra pari. Ha una conoscenza completa e precisa delle tematiche affrontate. Utilizza in maniera appropriata le informazioni in suo possesso, non commette errori nell'esecuzione di	Sempre partecipa alle attività in modo molto attivo ed interessato. Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito. Rispetta sempre nei tempi stabiliti senza bisogno di sollecitazioni. Collabora con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.

Voto: da 7,5 a 8,25	compiti complessi, ma incorre in qualche imprecisione. L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse alle attività pratiche. Sa effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e, con qualche aiuto, è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti. Sa applicare i contenuti e le procedure in compiti complessi, incorrendo solo in qualche lieve imprecisione. Utilizza la terminologia specifica in modo lineare e adeguato.	Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.
OTTIMO Voto: da 8,5 a 9,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo ricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale. Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogo educativo e facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in una visione organica. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori. In laboratorio, l'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza. Coglie gli elementi di un insieme e sa stabilire relazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite. È capace di valutazioni indipendenti e complete, introducendo pertinenti valutazioni personali. La terminologia specifica della disciplina è completa e precisa.	Partecipa in modo attivo alle attività mostrando vivo interesse. Sempre puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito, senza necessità di sollecitazioni. Collabora attivamente e con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.
	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di	Partecipa alle attività in modo attivo ed interessato, svolgendo i

ECCELLENTE Voto: da 9,5 a 10	dare un contributo costante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale, arricchendole con percorsi di ricerca personale. È di traino lavoro di classe ed è stimolante nell'apprendimento tra pari. Conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità. Nelle attività pratiche, il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati di laboratorio prodotti, tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale. Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite operando collegamenti efficaci anche a carattere multidisciplinare. Applica le conoscenze con facilità, trovando soluzioni originali e non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi. Sa esprimere con proprietà di linguaggio e sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche. Utilizza eccellentemente la terminologia della disciplina.	lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche in modo eccellente per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.
--	---	--

STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio,

difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegate al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle conseguenziali responsabilità.

All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle trentatré settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico *personalizzato*. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purché l'alunno abbia frequentato i tre quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009 , CM 20/2011). Il richiamo all'orario *personalizzato* impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario standardizzato: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, né di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario detrarre le ore previste

dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. A tale scopo, il Collegio dei docenti, nella seduta del 7 settembre 2022, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- terapie e/o cure programmate;
- malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- quarantena dell'alunno;
- quarantena dei familiari;
- problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia;
- attività extrascolastiche di alto valore formativo;
- attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe tengono anche conto di assenze collegate in modo diretto o indiretto con la emergenza sanitaria (quarantena dell'alunno o dei familiari, assenze precauzionali per contatti indiretti con persone positive al covid – 19, problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria) da documentare a cura delle famiglia, purché **non si superi, comunque, il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente.**

La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga, non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol

dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, la valutazione della partecipazione alle attività didattiche tiene conto:

- 1) dell'orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- 2) dell'esonero dalle ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale;
- 3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- 4) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- 5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 è disciplinato dall'OM n. 55/2024. Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove di esame si richiamano espressamente le tabelle allegate alla citata Ordinanza.

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

Disciplina	Docente	Contenuti/ argomenti trattati	Livello (Avanzato – Medio – Base)	Ore totali
Lingua e letteratura italiana	Oddi Paolo	<i>Rosso Malpelo</i> di Verga (lavoro minorile e questione meridionale) <i>Fratelli</i> di Ungaretti (i diritti dei soldati in tempo di guerra)	Base	4
Storia	Martiniani Maria Andrea	- ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA: - Il Manifesto di Ventotene e l'idea di europeismo - Storia della nascita dell'Unione Europea - La costituzione dell'ONU. - UMANITA' ED UMANESIMO. DIGNITA' E DIRITTI UMANI: - La nascita del concetto dei diritti umani; - I diritti umani nella storia; - Il concetto di razza ed il suo superamento.	Base	4
Filosofia	Martiniani Maria Andrea	Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani; introduzione ad Hannah Arendt (cenni alla vita, cenni alle opere importanti, discussione sul concetto di	Base	3

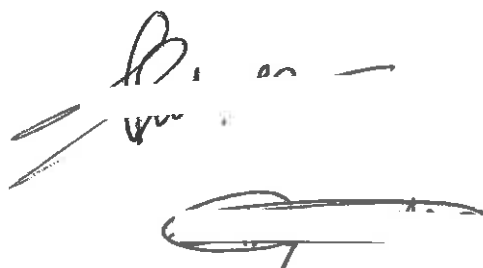
		banalità del male). • Il pensiero politico e sociale contemporaneo attorno al tema dei diritti e il contributo particolare di Hannah Arendt ("il diritto di avere diritti" e il paradosso della cittadinanza moderna relativamente alla figura dell'apolide).		
Diritto ed Economia Politica	Todisco Giuseppe	• GENESI E ATTUALITÀ DELLA COSTITUZIONE ITALIANA • IL LAVORO: garanzie, tutele del lavoro e le conquiste per i diritti sindacali (analisi Artt. 1 , 4, 35 a 40 Cost.) • <i>DIRITTO ALL'ISTRUZIONE PER TUTTI:</i> (analisi Art. 34 Cost.) • <i>BULLISMO E CYBERBULLISMO</i> • <i>PARITÀ DI GENERE:</i> partendo dall'art. 3 Cost., l'uguaglianza tra tutti cittadini, e in particolare dagli artt. 37,51 e 117, dove si esplicitano i diritti tra donne e uomini sul lavoro e nell'accesso alle cariche pubbliche, il ruolo delle leggi regionali nel rimuovere ogni ostacolo alla piena parità. • <i>LE LOTTE SOCIALI PER LA PARITÀ DEI DIRITTI</i> • <i>IL DIRITTO DI VOTO ALLE DONNE IN ITALIA</i> • <i>L'AGENDA 2030</i> • <i>IL DOPING</i> • <i>SPORT COME FORMA DI INCLUSIONE</i>	Base	4
Lingua e cultura inglese	Diomedì Sara	• Gli organismi internazionali, NATO, G8 e G20, WTO • Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, The Petition of Rights and The Bill of Rights • The Declaration of Indipendence of the	Base	5

		USA La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948		
Scienze naturali	Tempestilli Alex	- L'Agenda 2030: lotta al cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente (articoli 9 e 41 della Costituzione); - L'atomo di carbonio e la sua connessione con il climate change e il global warming	Base	2
Matematica				
Fisica				
Discipline sportive				
Scienze motorie e sportive				
Attività alternativa alla religione cattolica				
Totale				33

San Benedetto del Tronto, 15 maggio 2025

IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



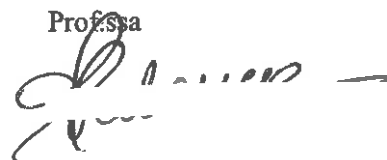
4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex Alternanza scuola-lavoro)

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE DIDATTICO

Prof.ssa



5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'A.S. 2024/2025

CLASSE 5^A LSC SPORT

DOCENTE TUTOR: Tempestilli Alex

MODULO/ATTIVITÀ (min. 30 ore annuali)

Tipologia di attività¹ (in riferimento al Piano di Orientamento dell'Istituto e alla programmazione di classe)	Breve descrizione dell'attività	Numero di ore	Validità per PCTO
Didattica orientativa	Ore di didattica orientativa trasversale, -ore in aula con esperto "impresa simulata"	9	X
Uscite sul territorio	-Uscita didattica Sala degli Artisti "C'è ancora domani"	15	
Incontro con esperti	Università' del territorio "Salone dello Studente"	6	X

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Docente	Disciplina
Oddi Paolo	Lingua e letteratura italiana
Zappalà Luca	Matematica e fisica
Todisco Giuseppe	Diritto dello sport

San Benedetto del Tronto, 15 maggio 2025

IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

¹Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

CLASSE 5[^] SEZIONE A INDIRIZZO SCIENTIFICO SPORTIVO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n.104/1992
- D.P.R. n.122/2009, art.14 c.7, c.14
- Nota MIUR n. 5744/2009
- L. n.170/2010
- D.M. n.5669/2011
- D.M. 27/12/2012
- C.M. n.8/2013
- Nota MIUR n.1551/2013
- Nota MIUR n.2563/2013
- D.Lgs n.62/2017
- D.Lgs n.66/2017
- D.Lgs. 96/ 2019
- Nota MIUR n.562/2019 (alunni gifted)
- D. Interministeriale n.182/2020
- D.M. n.153/2023
- PNRR (D.L. 19 del 2 marzo 2024)
- O.M. n.55 del 22 marzo 2024 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

La classe registra la presenza di tre studenti DSA e uno studente BES.

Per ciò che attiene ai piani didattici personalizzati si rimanda ai singoli fascicoli presenti agli atti scolastici che devono intendersi parte integrante del presente documento e all'art. 25 dell'ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.

CLASSE 5[^] SPORT sez. A
MATERIA DIRITTO ED ECONOMIA
DOCENTE: Todisco Giuseppe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Lo Stato, sua struttura e ruolo - Cenni circa le forme di stato e di governo - Le origini della Costituzione e il voto alle donne - Gli elementi costitutivi di uno Stato - Il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato - Gli organi costituzionali: elementi costitutivi di Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale	Discreto	20
La magistratura, la giustizia ordinaria e sportiva - Gli elementi costitutivi del processo - La giurisdizione civile - La giurisdizione penale - La giurisdizione amministrativa - La responsabilità nello sport - Le relazioni tra giustizia sportiva e ordinaria	Discreto	20
L'ordinamento internazionale - Le principali organizzazioni internazionali: ONU e UE - Gli organismi sportivi internazionali - Politiche europee a favore dello Sport	Sufficiente	16
Imprese e convergenza sportiva - Imprese: nozione, ruolo dell'imprenditore, principali classificazioni - La dimensione commerciale dello sport agonistico - La convergenza sportiva	Sufficiente	10

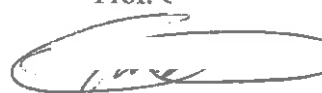
TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA AFFRONTATE DURANTE IL CORSO DEL PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

- **GENESI E ATTUALITÀ DELLA COSTITUZIONE ITALIANA**
- **IL LAVORO:** garanzie, tutele del lavoro e le conquiste per i diritti sindacali (analisi Artt. 1, 4, 35 a 40 Cost.)
- **DIRITTO ALL'ISTRUZIONE PER TUTTI:** (analisi Art. 34 Cost.)
- **BULLISMO E CYBERBULLISMO**
- **PARITÀ DI GENERE:** partendo dall'art. 3 Cost., l'uguaglianza tra tutti cittadini, e in particolare dagli artt. 37, 51 e 117, dove si esplicitano i diritti tra donne e uomini sul lavoro e nell'accesso alle cariche pubbliche, il ruolo delle leggi regionali nel rimuovere ogni ostacolo alla piena parità.
- **LE LOTTE SOCIALI PER LA PARITÀ DEI DIRITTI**
- **IL DIRITTO DI VOTO ALLE DONNE IN ITALIA**
- **L'AGENDA 2030**
- **IL DOPING**
- **SPORT COME FORMA DI INCLUSIONE**

Si precisa che le tematiche succitate sono state affrontate all'interno delle ore dedicate ai vari moduli formativi oggetto di spiegazione durante il corso dell'anno, essendo l'educazione civica trasversale alla materia insegnata.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Prof. C



Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, nonché il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025


Prof _____ sco

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5[^] SPORT sez. A
MATERIA DIRITTO ED ECONOMIA
DOCENTE: Todisco Giuseppe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Lo Stato, sua struttura e ruolo - Cenni circa le forme di stato e di governo - Le origini della Costituzione e il voto alle donne - Gli elementi costitutivi di uno Stato - Il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato - Gli organi costituzionali: elementi costitutivi di Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale	Discreto	20
La magistratura, la giustizia ordinaria e sportiva - Gli elementi costitutivi del processo - La giurisdizione civile - La giurisdizione penale - La giurisdizione amministrativa - La responsabilità nello sport - Le relazioni tra giustizia sportiva e ordinaria	Discreto	20
L'ordinamento internazionale - Le principali organizzazioni internazionali: ONU e UE - Gli organismi sportivi internazionali - Politiche europee a favore dello Sport	Sufficiente	16
Imprese e convergenza sportiva - Imprese: nozione, ruolo dell'imprenditore, principali classificazioni - La dimensione commerciale dello sport agonistico - La convergenza sportiva	Sufficiente	10

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in maniera tecnico-giuridica anche a mezzo di approfondimento dettagliato di determinati argomenti chiave e supportati dall'analisi dei codici delle leggi (Costituzione ; Codice Civile; Codice del Turismo). Una buona parte del programma è stata dedicata al raffronto tra il sistema giuridico ordinario e quello sportivo, ciò in ragione del precipuo indirizzo formativo scelto dallo studente.

Durante la spiegazione è stata garantita agli alunni la possibilità di intervento, ciò al fine di sanare dubbi o curiosità rispetto all'argomento oggetto di trattazione, spesso instaurando proficue discussioni sui temi affrontati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

Per quanto alla comprensione dei vari argomenti, sulla base delle criticità riscontrate, si è proceduto a un ripasso frequente dei temi già trattati e alla sintesi dei concetti chiave delle varie lezioni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti dei vari moduli formativi attraverso il testo in adozione, Codici, Costituzione e materiali prodotti dall'insegnante.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email e Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO FISICA

Prof. Luca Zappalà

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
modulo 1 – Elettrostatica - Struttura dell'atomo, conduttori ed isolanti. Elettrizzazione di un corpo. Polarizzazione dei dielettrici. - Carica elettrica e legge di Coulomb. Il campo elettrico e linee di forza. Energia potenziale elettrica. - Potenziale elettrico e moto delle cariche. - Flusso di un vettore attraverso una superficie; Teorema di Gauss e sue conseguenze. Conduttore sferico. Campo elettrico generato da un piano infinito di carica. - Capacità di un conduttore. Condensatori: effetto di un dielettrico in un condensatore, lavoro di carica di un condensatore, condensatori in serie e parallelo	Discreto	32
modulo 2 – Corrente elettrica e circuiti - Intensità di corrente, generatori di corrente e forza elettromotrice. - Generatori in serie ed in parallelo. - Leggi di Ohm. Effetto Joule. Resistenze in serie e parallelo. - Circuiti: Leggi di Kirchhoff. Risoluzione di circuiti tramite metodo delle correnti di maglia.	Discreto	28
modulo 3 – Campi magnetici statici e variabili - Induzione magnetica. Forza di Lorentz. Permeabilità magnetica e campo magnetico. - Proprietà magnetiche della materia. - Cariche in moto in un campo magnetico. Filo e spira percorsi da corrente in un campo magnetico. - Campo magnetico generato da una corrente elettrica. Induzione elettromagnetica ed autoinduzione. Correnti alternate.	Sufficiente	36
modulo 4 – Campi ed Onde Elettromagnetiche - Circuitazione di un vettore. Teorema della circuitazione di Ampere. - Legge di Faraday-Neumann-Lenz.	Sufficiente	32

- Equazioni di Maxwell. - Onde elettromagnetiche. Vettore di Poynting. - Energia di un'onda elettromagnetica. - Spettro elettromagnetico.		
--	--	--

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sia sotto l'aspetto teorico, sia con numerosi esercizi svolti in classe. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso i materiali prodotti dall'insegnante (dispense, esercizi ecc..) per facilitare la comprensione degli argomenti trattati. Inoltre, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi, mappe concettuali e Power Point per favorire al meglio la comprensione.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali E-mail, Google Drive

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2025

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, Power Point, libro di testo, dispense, esercizi ecc.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e principalmente dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 31 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di 4 studenti DSA e 6 studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è stato adeguato nel corso dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Pertanto, nel corso dell'anno scolastico, una parte della classe ha dimostrato un buon impegno ed un interesse costante alle lezioni, mostrando una maturità ed una partecipazione apprezzabile, la rimanente parte ha raggiunto la sufficienza o quasi sufficienza.

San Benedetto del Tronto 14/05/2025

Dott. Ing.



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO MATEMATICA

Prof. Luca Zappalà

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
modulo 1 – Funzioni ed elementi di topologia degli insiemi - Famiglie di funzioni. Dominio di una funzione - Proprietà fondamentali delle funzioni. Simmetrie - Cenni sul concetto di asintoto - Grafico di una funzione - Intervalli ed intorni. Punti di accumulazione. Punti isolati	Buono	6
modulo 2 – Limiti di una funzione di variabile reale - Calcolo del limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni - Forme indeterminate ∞/∞, $0/0$, $\infty \cdot 0$ e $\infty - \infty$ - Limiti notevoli - Confronto di infinitesimi ed infiniti - Continuità di una funzione. Punti di discontinuità - Asintoti di una funzione - Grafico qualitativo di una funzione	Sufficiente	32
modulo 3 – Derivate e studio di funzione - Definizione tramite limite di rapporto incrementale. Significato geometrico - Regole e teoremi di derivazione delle funzioni elementari - Derivate di ordine superiore - Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e loro significato geometrico. Teoremi di Fermat e di De L'Hospital - Determinazione di massimi e minimi di una funzione - Punti di flesso - Studio e tracciamento del grafico di una funzione - Problemi con funzioni	Sufficiente	64

modulo 4 – Integrali - Integrale indefinito. Concetto di primitiva di funzione - Metodi di integrazione - Integrale definito. Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale. Teorema della media integrale. - Calcolo di aree e volumi. Teoremi di Guldino per solidi di rotazione	Sufficiente	32
---	-------------	----

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sia sotto l'aspetto teorico, sia con numerosi esercizi svolti in classe. La programmazione didattica di Matematica, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata inoltre integrata con la risoluzione di problemi principalmente relativi all'Elettromagnetismo ed alle Scienze Naturali. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso i materiali prodotti dall'insegnante (dispense, esercizi ecc..) per facilitare la comprensione degli argomenti trattati. Inoltre, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi, mappe concettuali e Power Point per favorire al meglio la comprensione.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie..

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2025

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, Power Point, libro di testo, dispense, esercizi ecc.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e principalmente dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;

- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente in presenza.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 31 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di 4 studenti DSA e 6 studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è stato adeguato nel corso dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Pertanto, nel corso dell'anno scolastico, una parte della classe ha dimostrato un buon impegno ed un interesse costante alle lezioni, mostrando una maturità ed una partecipazione apprezzabile, la rimanente parte ha raggiunto la sufficienza o quasi sufficienza.

San Benedetto del Tronto 14/05/2025

Dott. Ing.

07.10.11

**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A LICEO SCIENTIFICO
SPORTIVO
SCIENZE NATURALI**

Prof. Alex Tempestilli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero ore
Introduzione alla chimica organica - La chimica del legame C–C - Classificare e rappresentare i composti organici - I legami intermolecolari e le proprietà fisiche dei composti organici - Il concetto di isomeria	Discreto	18
Gli idrocarburi - Generalità sugli idrocarburi - Gli alcani - Gli alcheni e gli alchini - Idrocarburi aliciclici - Gli idrocarburi aromatici	Discreto	20
I derivati degli idrocarburi - Gli alcoli e i fenoli - Gli eteri - Le aldeidi e i chetoni - Gli acidi carbossilici - Gli esteri - Le ammine e le ammidi	Sufficiente	13

Le biomolecole - I carboidrati - I lipidi - Le proteine	Sufficiente	11
Il metabolismo cellulare - Gli enzimi, il metabolismo cellulare e le reazioni metaboliche - Il metabolismo energetico: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e le fermentazioni - La fotosintesi	Sufficiente	8
Teoria della tettonica a placche, vulcani e terremoti - Struttura interna del pianeta Terra - La teoria della tettonica a placche - Ciclo delle rocce e loro classificazione - I vulcani e il vulcanismo secondario - I fenomeni sismici	Discreto	10

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Nel corso dell'anno scolastico, gli argomenti sono stati affrontati non solo da un punto di vista teorico, ma anche attraverso un approccio pratico, mediante l'analisi di casi reali e l'applicazione di metodologie di problem solving. Questo metodo ha avuto l'obiettivo di evitare un apprendimento puramente nozionistico, promuovendo invece lo sviluppo di competenze critiche e operative.

Durante le lezioni, l'esposizione dei contenuti ha previsto il coinvolgimento attivo degli studenti, che sono stati invitati a porre domande, esprimere dubbi e condividere osservazioni personali. Questo ha favorito un confronto costruttivo, stimolando la partecipazione e approfondendo la comprensione dei temi trattati.

L'apprendimento è stato ulteriormente supportato da strumenti come schematizzazioni, sintesi dei concetti fondamentali ed esercitazioni pratiche, svolte sia individualmente sia in modalità collaborativa, con l'intento di consolidare le conoscenze e sviluppare capacità di lavoro in gruppo.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento e visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali E-mail, Google Classroom, e piattaforma *YouLoviss*.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma *YouLoviss*.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma *YouLoviss*, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e verifiche orali. La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata

sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 31 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 4 studenti con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10, e 6 studenti con BES, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012; Circolare Ministeriale n. 8 del 6/03/2013.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico; altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo. Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti ed il sostegno e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una forte discontinuità nella presenza, che non ha reso sempre facile la trattazione degli argomenti e le valutazioni da parte del docente.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Prof. 

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5[°]A LSC

MATERIA: INGLESE

Prof.ssa Diomedi Sara

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
MODULE 1: THE EARLY ROMANTIC AGE / ROMANTIC AGE - The Gothic Novel: M. Shelley and <i>Frankenstein</i> - The Romantic poetry: main features and themes - The First Generation of Romantics: • W. Blake: <i>London</i> • W. Wordsworth: <i>I wandered lonely as a cloud</i> -The Second Generation of Romantics: • J. Keats: <i>Ode to a Grecian Urn</i>	Discreto	25
MODULE 2: THE VICTORIAN AGE -Queen Victoria's accession to the throne - The later years of Queen Victoria - The Victorian compromise - The Victorian novel: topics, style and features - Early Victorian Novelists: • Charles Dickens: life, characters, themes, aims, style • <i>Hard Times</i>: setting, themes, aims, characters • <i>Oliver Twist</i>: setting, themes, aims, characters	Sufficiente	13
MODULE 3: THE LATE VICTORIAN NOVELISTS -The late Victorian novel - Aestheticism and Decadence: role of art and artist, the theory of "Art for Art's Sake" -Oscar Wilde: life and works • <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot, setting, characters, narrative technique, allegorical meaning, critic to Victorian society	Sufficiente	13
MODULE 4: THE MODERN AGE -Britain and the First World War - The age of anxiety: Freud's influence, the unconscious, a new concept of time and a new picture of man -Modern poetry: The war poets -Rupert Brooke: life and <i>the Soldiers</i>	Sufficiente	21

-Wilfred Owen: life and analysis of <i>Dulce et Decorum est</i> -Modern poetry: Thomas S. Eliot and <i>the Waste Land</i> -Modernism: the advent of Modernism and main features -Modern novel: main features, the new role of the novelist -The stream of consciousness technique and the interior monologue - James Joyce: life and works • <i>Dubliners</i>: structure and style, narrative technique and themes, the stream of consciousness, the role of “epiphany” and “paralysis” • <i>Ulysses</i>: structure and style, narrative technique and themes		
---	--	--

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in maniera storico-letteraria, supportati da approcci e metodi di analisi critica e da un approfondimento culturale dettagliato. Il lavoro in classe è stato seguito dalle fasi di attenzione, di fissazione dei concetti, di rielaborazione guidata ed autonoma.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione, la sintesi e il ripasso dei concetti chiave della lezione.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e mappe concettuali.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, e utilizzando canali di comunicazione quali, ClasseViva, Email e Google Classroom.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal sito Zanichelli.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 31 (trentuno) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di n. 6 (sei) alunni BES e n.4 (quattro) alunni certificati DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

L'analisi dei livelli di partenza ha rivelato, sin dall'inizio dell'anno, una classe piuttosto varia. In alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Per ciò che concerne, la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece, si è registrata una frequenza discontinua che non ha permesso il regolare svolgersi dell'attività didattica.

Complessivamente, ciascun studente è riuscito ad ottenere risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente un proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Prof.ssa Diomedi Sara



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5^A LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

STORIA – Prof.ssa Maria Andrea Martiniani

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLI DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Trasformazioni di fine secolo (XIX) • La seconda rivoluzione industriale • Prima crisi di sovrapproduzione del sistema capitalistico e crisi agraria • Nascita dei primi movimenti operai • Prima e Seconda Internazionale • I partiti di massa e il socialismo • La società di massa • La dottrina sociale della Chiesa	Discreto	7
Età dell'imperialismo: • Le cause ideologico-politiche ed economiche dell'imperialismo • La spartizione dell'Asia • La spartizione dell'Africa • Il Sud-Africa e il caso particolare della guerra anglo-boera	Sufficiente	4
L'assetto geopolitico nel venticinquennio che precede lo scoppio della guerra • L'età guglielmina • L'instabilità della Francia tra democrazia e reazione: il caso Dreyfus • La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche; la "domenica di sangue"; la rivoluzione del 1905; la nascita dei primi soviet • La Gran Bretagna tra imperialismo e riformismo • Il sistema di alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa • La crisi di fine secolo; la "proposta Sonnino"; l'eccidio di Milano; l'uccisione del re Umberto I e l'elezione di Vittorio Emanuele III; il governo Zanardelli-Giolitti • La strategia politica di Giolitti; la sua concezione dello Stato conciliatore ed il suo metodo di governo trasformista • Giolitti ed il socialismo • La questione meridionale • Il riformismo giolittiano ed i suoi limiti • Giolitti e la Chiesa • La politica coloniale di Giolitti • L'epilogo della stagione giolittiana	Sufficiente	8

• Prima Guerra Mondiale: • Le cause profonde e le cause occasionali all'origine dello scoppio della Grande Guerra • La prima fase del conflitto e l'apertura dei fronti di guerra • Dibattito neutralisti-interventisti in Italia e la sua entrata in guerra • Periodo bellico tra il 1915-1918; lo sterminio degli Armeni • Il 1917 come l'anno della svolta • Il 1918 ed i quattordici punti di Wilson • L'ultimo anno di guerra • I trattati di pace e la ridefinizione geografica e politica dell'Europa dopo Versailles	Buono	9
Dalla rivoluzione bolscevica allo stalinismo • La rivoluzione di febbraio • La rivoluzione d'ottobre • La guerra civile • La nascita del Comintern e dei partiti comunisti • La politica economica di Lenin: dal comunismo di guerra alla nep • La nascita dell'Urss • La morte di Lenin e la lotta per la successione; l'ascesa di Stalin e la teoria del "socialismo in un solo paese" • I piani quinquennali e l'industrializzazione forzata • La "dekulakizzazione" e la società sovietica; i gulag; i "processi collettivi"; le "grandi purghe" • Politica estera di Stalin: dal VII congresso del Comintern (fronte unico antifascista) al patto Molotov-Ribbentrop	Discreto	5
L'età dei totalitarismi • La crisi economica del dopoguerra in Italia • Biennio Rosso • La campagna di Fiume: il mito della "vittoria mutilata" • L'ascesa del fascismo: dai fasci di combattimento al fascismo agrario • I blocchi nazionali e la costituzione del PNF • Dalla Marcia su Roma alla fascistizzazione dello Stato • Le leggi fascistissime • I patti Lateranensi • Politica economica di Mussolini	Buono	14

• La politica estera di Mussolini • Il razzismo di Stato • Il fascismo come "totalitarismo imperfetto" • Il primo dopoguerra in Germania • L'instabilità politica della Repubblica di Weimar • La rivolta spartachista • Dalla costituzione del partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori (partito nazista) all'ascesa al potere di Hitler • La costruzione dello stato nazista: un regime totalitario; la "notte dei lunghi coltelli"; la nascita del "Terzo Reich", le "Leggi di Norimberga"; la "Notte dei cristalli".		
Verso una nuova guerra: la Seconda Guerra Mondiale • La crisi del 1929 • Il New Deal • Le ripercussioni della crisi americana in Europa: il rafforzamento dei regimi totalitari • Politica estera di Hitler come presupposto dello scoppio della guerra; il riarmo tedesco; l'Anschluss, la questione dei Sudeti e gli accordi di Monaco; il protettorato della Boemia e della Moravia; l'occupazione della Polonia • Lo scenario geopolitico prima dello scoppio della guerra • I presupposti dello scoppio del conflitto • Fase iniziale della guerra • Lo svolgimento del conflitto; Operazione Leone Marino; l'Italia in guerra; Operazione Barbarossa, assedio di Stalingrado; gli USA in guerra; le sconfitte dell'Asse; "la soluzione finale": deportazioni e crimini contro gli ebrei; il 1943 in Italia, l'ordine del giorno Grandi e la destituzione di Mussolini; la Repubblica di Salò; la resistenza partigiana • La fase conclusiva del conflitto: la svolta di Salerno e Liberazione; sbarco in Normandia; bombe atomiche; la fine della guerra.	Discreto	12

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto il profilo storico, analizzando i periodi e le tematiche generali per poi approfondire eventi significativi della storia dell'Ottocento e del Novecento. La programmazione a spirale ha permesso di ritornare sui diversi contenuti più volte permettendo di evidenziare le interconnessioni tra i vari eventi storici analizzati.

La prassi didattica si è avvalsa prevalentemente del metodo della lezione frontale partecipata.

In occasione della lettura e del commento dei testi e dei documenti in classe durante le ore di lezione, sono state proposte forme di intervento dialogato e pratiche di carattere laboratoriale.

Nel contesto dell'apprendimento è stato attribuito al momento della valutazione e della verifica orale un valore formativo cruciale, in quanto occasione per la comprensione, la chiarificazione e l'approfondimento degli argomenti trattati.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dei periodi storici affrontati.

Inoltre, la programmazione didattica di storia, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata integrata con la trattazione dei principali temi relativi ai beni culturali.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, libri letti in classe, visione di documentari di importanza storica tratti da Rai Storia e Youtube, schemi alla lavagna, dispense fornite tramite e-mail, esercitazioni in classe o a casa, videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Dispense prodotte dall'insegnante o estratti da libri di testo on-line Zanichelli (La storia. Il Novecento e l'età attuale, Alessandro Barbero Chiara Frugoni Carla Sclarandis), Youtube, RaiPlay e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nel contribuire al dibattito in classe e nello studio; nello specifico i criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- conoscenza degli eventi e dei fatti storici sulla base delle indicazioni di programma;
- conoscenza dei termini, dei metodi, dei procedimenti della disciplina storica;
- capacità di collocare gli eventi in un rapporto spaziale, temporale, causale;
- saper utilizzare informazioni, conoscenze, strumenti e metodologie per ricerche individuali;
- saper utilizzare le basi cognitive in contesti diversi da quello dell'apprendimento;
- partecipazione mostrata durante le lezioni;
- impegno nello studio;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali. La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno e dallo spirito collaborativo mostrati.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi, seguendo i criteri della griglia di valutazione adottata, tempestivamente espresso e motivato dalla docente per consentire allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES la docente si atterrà ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 31 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di sei studenti BES e quattro studenti certificati DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di apprendimento distinti e diversificati. Pur in assenza di casi di assoluta eccellenza, l'impegno costante e sistematico, oltre che l'adozione di un efficace metodo di studio, ha consentito, in taluni casi, il conseguimento di risultati più che discreti e soddisfacenti. Nella maggior parte dei casi sono emerse delle difficoltà sia nella gestione della complessità degli impegni scolastici che nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, a causa di lacune pregresse e di un impegno e di una frequenza scolastica discontinui.

Tuttavia, la gran parte della classe si attesta su livelli di preparazione complessivamente sufficiente in conseguenza di un impegno domiciliare regolare ma non adeguatamente sostenuto da una valida spinta motivazionale. Soltanto in alcuni, isolati casi, l'impegno costante e il progressivo manifestarsi di specifiche carenze relative all'esercizio delle competenze disciplinari, hanno compromesso, seppur in forma non irrimediabile, la piena efficacia delle pratiche didattiche proposte in classe. Ad ogni modo, il dialogo educativo si è dimostrato, per la maggior parte dei casi, proficuo grazie allo spirito collaborativo degli studenti stessi.

San Benedetto del Tronto, 14/05/2025

Prof.ssa Maria Andrea Martinioni



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5^A LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

FILOSOFIA– Prof.ssa Maria Andrea Martiniani

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLI DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Il dibattito post-hegeliano • Ripasso nodi teoretici principali dell'idealismo hegeliano funzionali alla comprensione del dibattito posthegeliano : le tesi di fondo del suo sistema; Idea, Natura e Spirito; la Dialettica; la Fenomenologia dello Spirito(caratteri generali); Spirito oggettivo e Stato; Filosofia della storia e storia della filosofia. • Destra e sinistra hegeliane • Feuerbach: la critica all'hegelismo e il rovesciamento della predicazione hegeliana; la prospettiva materialista-naturalista; la riduzione della religione ad antropologia; l'alienazione religiosa ("L'essenza del cristianesimo") e ateismo; umanismo e filantropismo. • Marx: caratteristiche del marxismo; la critica al "misticismo" logico di Hegel; la critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione "politica" e "umana"; dalla filosofia alla prassi ("Tesi su Feuerbach"); la critica all'economia borghese e il problema dell'alienazione ("Manoscritti economico-filosofici"); la formulazione compiuta del materialismo storico ("L'Ideologia tedesca"); i concetti di forze produttive, rapporti di produzione, modi di produzione; il rapporto di struttura/sovrastruttura; "Il Manifesto del partito comunista" e i concetti di rivoluzione/dittatura del proletariato; "Das Kapital": l'analisi scientifica dell'economia capitalista; la merce; il carattere di feticcio delle merci; plusvalore e profitto; le contraddizioni del sistema capitalistico.	Buono	22
La reazione all' hegelismo • Schopenhauer: il mondo della rappresentazione come velo di Maya; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; la volontà infinita; il pessimismo e la sofferenza universale; le vie di liberazione dal dolore. • Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede; gli stadi dell'esistenza: la vita estetica (la figura del Don Giovanni), la vita etica e la vita religiosa (il sacrificio di Abramo); l'angoscia; disperazione e fede.	Discreto	10

Il positivismo: • Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo; il rapporto tra positivismo/illuminismo; positivismo/romanticismo; il positivismo come "il romanticismo della scienza" • Il positivismo sociale di Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la sociocrazia; la divinizzazione della scienza . • Il positivismo etico: l'utilitarismo di Bentham e i suoi caratteri generali; l'utilitarismo come etica consequenzialista e come etica della "terza persona". • Stuart Mill: la logica, il metodo induttivo, l'economia e la politica • Il positivismo evoluzionistico: dalle teorie del fissismo, del creazionismo e del trasformismo all'evoluzionismo; Darwin e la selezione naturale; la lotta per l'esistenza; le variazioni casuali negli individui; il progresso della specie; il presupposto idealistico-romantico del darwinismo; il darwinismo e l'economia; darwinismo e moralità; Spencer e l'evoluzionismo come metafisica del reale.	Sufficiente	10
I "maestri del sospetto" • Nietzsche: cenni biografici e periodizzazione della sua produzione filosofica; la fase "giovanile" e "La nascita della tragedia"; tragedia e filosofia; spirito tragico e accettazione della vita; apollineo e dionisiaco; le Considerazioni inattuali (la concezione della storia; il rapporto tra storia e vita); il periodo illuministico; la scienza come metodo critico, storico e genealogico; la figura del viandante e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche (lettura, analisi e commento frammento 125 "La gaia scienza" attraverso l'interpretazione di	Discreto	15

Martin Heidegger "la sentenza di Nietzsche "Dio è morto" in "Sentieri interrotti") ; il periodo dello Zarathustra (cenni generali sulla genesi, la struttura e lo stile dell'opera); dalla morte di Dio all'annuncio dello "ubermensch"; l'interpretazione indebita del nazismo del pensiero di Nietzsche; la corretta accezione di "ubermensch" (oltre-uomo) secondo Gianni Vattimo; il legame tra l'oltre-uomo e la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale; concezione lineare/ciclica del tempo; riferimenti e collegamenti tematici sul "tempo" con la filosofia di Bergson (il tempo della scienza/ il tempo della coscienza; il tempo come durata); la critica alla morale e la questione della sua origine e legittimità ("Al di là del bene e del male" e "La genealogia della morale"); la morale dei servi e la morale dei padroni; il nichilismo e la volontà di potenza; il prospettivismo. • Freud: la realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso; la scomposizione psicoanalitica della personalità; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.		
--	--	--

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in modo tale da poter evidenziare l'evoluzione del pensiero filosofico a partire dall'analisi della centralità del pensiero hegeliano e del conseguente dibattito che ne scaturì fino alle correnti filosofiche principali di inizio Novecento, cogliendone i punti di intersezione con le diverse discipline, dalla letteratura, alla storia, alle scienze.

La programmazione a spirale ha permesso di ritornare sui diversi contenuti più volte permettendo di evidenziare le interconnessioni e le differenze tra le forme di pensiero analizzate.

La prassi didattica si è avvalsa prevalentemente del metodo della lezione frontale partecipata. In occasione della lettura e del commento dei testi filosofici in classe, durante le ore di lezione, sono state proposte forme di intervento dialogato e pratiche di carattere laboratoriale. Nel contesto dell'apprendimento è stato attribuito al momento della valutazione e della verifica orale un valore formativo cruciale, in quanto occasione per la comprensione, la chiarificazione e l'approfondimento degli argomenti trattati. La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dei filosofi analizzati.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, passi scelti di opere filosofiche analizzate in classe, schemi alla lavagna, dispense fornite tramite e-mail, esercitazioni in classe o a casa, videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Dispense prodotte dall'insegnante o estratti dal libro "La formazione filosofica. Storia, concetti e problemi della filosofia." (Enzo Ruffaldi, Piero Carelli, Ubaldo Nicola) e dal "Dizionario di filosofia" (Nicola Abbagnano), videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- conoscenza dell'evoluzione del pensiero filosofico secondo la sequenza dei contenuti disciplinari stabiliti;
- capacità di riconoscere parole-chiave, sequenze tematiche e strutture argomentative di un testo filosofico;
- capacità di confrontare e contestualizzare le differenti risposte offerte dai filosofi a problemi analoghi;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quello dell'apprendimento;
- acquisizione delle conoscenze paradigmatiche della disciplina filosofica;
- partecipazione durante le lezioni;
- impegno nello studio;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali. La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno e dallo spirito collaborativo mostrati.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi, seguendo i criteri della griglia di valutazione, tempestivamente espresso e motivato dalla docente per consentire allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES la docente si atterrà ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 31 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di sei studenti BES e quattro studenti certificati DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di apprendimento distinti e diversificati. Pur in assenza di casi di assoluta eccellenza, l'impegno costante e sistematico, oltre che l'adozione di un efficace metodo di studio, ha consentito, in taluni casi, il conseguimento di risultati più che discreti e soddisfacenti.

Nella maggior parte dei casi sono emerse delle difficoltà sia nella gestione della complessità degli impegni scolastici che nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, a causa di lacune pregresse e di un impegno e di una frequenza scolastica discontinui.

Tuttavia, la gran parte della classe si attesta su livelli di preparazione complessivamente sufficiente in conseguenza di un impegno domiciliare regolare ma non adeguatamente sostenuto da una valida spinta motivazionale. Soltanto in alcuni, isolati casi, l'impegno scostante e il progressivo manifestarsi di specifiche carenze relative all'esercizio delle competenze disciplinari, hanno compromesso, seppur in forma non irrimediabile, la piena efficacia delle pratiche didattiche proposte in classe. Ad ogni modo, il dialogo educativo si è dimostrato, per la maggior parte dei casi, proficuo grazie allo spirito collaborativo degli studenti stessi.

San Benedetto del Tronto, 14/05/2025

Prof.ssa M. ...

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO SCIENZE MOTORIE

Prof. Matteo Silenzi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero ore
Gli aspetti mentali del movimento - Il sistema percettivo, il sistema elaborativo, il sistema effettore, il sistema di controllo, le fasi dell'apprendimento motorio	Sufficiente	19
Gli adattamenti fisiologici - Le capacità condizionali - L'energetica muscolare - Il sistema endocrino - Il concetto di carico allenante - L'allenamento al femminile - I principi e gli effetti dell'allenamento della resistenza	Discreto	20
Regime alimentare - Il movimento come prevenzione, la scelta dell'attività - Una sana alimentazione - Le sostanze non soggette a restrizioni (doping)	Sufficiente	20
Principi dell'allenamento - Il concetto di carico allenante, i principi e le fasi dell'allenamento - I mezzi e i momenti dell'allenamento - Forza: metodi e principi di allenamento - Velocità: metodi e principi di allenamento - Resistenza: fattori della resistenza, metodi continui, metodi di allenamento interrotti da pause - Flessibilità: riflessi da stiramento, principi dell'allenamento	Sufficiente	20

Le Olimpiadi moderne e gli sport olimpici - La storia delle Olimpiadi - Il C.O.N.I. - Gli sport di rilevanza mondiale	Discreto	20
--	----------	----

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Nel corso dell'anno scolastico, gli argomenti sono stati affrontati non solo da un punto di vista teorico, ma anche attraverso un approccio pratico, mediante l'analisi di casi reali e l'applicazione di metodologie di problem solving. Questo metodo ha avuto l'obiettivo di evitare un apprendimento puramente nozionistico, promuovendo invece lo sviluppo di competenze critiche e operative.

Durante le lezioni, l'esposizione dei contenuti ha previsto il coinvolgimento attivo degli studenti, che sono stati invitati a porre domande, esprimere dubbi e condividere osservazioni personali. Questo ha favorito un confronto costruttivo, stimolando la partecipazione e approfondendo la comprensione dei temi trattati.

L'apprendimento è stato ulteriormente supportato da strumenti come schematizzazioni, sintesi dei concetti fondamentali ed esercitazioni pratiche, svolte sia individualmente sia in modalità collaborativa, con l'intento di consolidare le conoscenze e sviluppare capacità di lavoro in gruppo.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento e visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali E-mail, Google Classroom, e piattaforma *YouLoviss*.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma *YouLoviss*.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma *YouLoviss*, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali. La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 31 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 4 studenti con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10, e 6 studenti con BES, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012; Circolare Ministeriale n. 8 del 6/03/2013.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi

mesi dell'anno scolastico; altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo. Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti ed il sostegno e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una forte discontinuità nella presenza, che non ha reso sempre facile la trattazione degli argomenti e le valutazioni da parte del docente.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Prof.



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO DISCIPLINE SPORTIVE

Prof. Matteo Silenzi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero ore
La pallavolo - Le regole di gioco - I fondamentali individuali e di squadra - Il regolamento - I ruoli - Beach volley e sitting volley	Discreto	20
Atletica leggera - La corsa - I salti - I lanci - La ginnastica	Sufficiente	14
Il tennis - Le regole di gioco - I fondamentali - Il regolamento - I ruoli	Discreto	16
La pallacanestro - Le regole di gioco - I fondamentali individuali e di squadra - Il regolamento - I ruoli	Sufficiente	16

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Nel corso dell'anno scolastico, gli argomenti sono stati affrontati non solo da un punto di vista teorico, ma anche attraverso un approccio pratico, mediante l'analisi di casi reali e l'applicazione di metodologie di problem solving. Questo metodo ha avuto l'obiettivo di evitare un apprendimento puramente nozionistico, promuovendo invece lo sviluppo di competenze critiche e operative.

Durante le lezioni, l'esposizione dei contenuti ha previsto il coinvolgimento attivo degli studenti, che sono stati invitati a porre domande, esprimere dubbi e condividere osservazioni personali. Questo ha favorito un confronto costruttivo, stimolando la partecipazione e approfondendo la comprensione dei temi trattati.

L'apprendimento è stato ulteriormente supportato da strumenti come schematizzazioni, sintesi dei concetti fondamentali ed esercitazioni pratiche, svolte sia individualmente sia in modalità collaborativa, con l'intento di consolidare le conoscenze e sviluppare capacità di lavoro in gruppo.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento e visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali E-mail, Google Classroom, e piattaforma *YouLoviss*.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma *YouLoviss*.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma *YouLoviss*, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali. La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

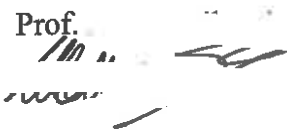
La classe è composta da 31 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 4 studenti con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10, e 6 studenti con BES, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012; Circolare Ministeriale n. 8 del 6/03/2013.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico; altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo. Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti ed il sostegno e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una forte discontinuità nella presenza, che non ha reso sempre facile la trattazione degli argomenti e le valutazioni da parte del docente.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Prof. 

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A LSC

MATERIA: INGLESE

Prof.ssa Diomedi Sara

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
MODULE 1: THE EARLY ROMANTIC AGE / ROMANTIC AGE - The Gothic Novel: M. Shelley and <i>Frankenstein</i> - The Romantic poetry: main features and themes - The First Generation of Romantics: • W. Blake: <i>London</i> • W. Wordsworth: <i>I wandered lonely as a cloud</i> -The Second Generation of Romantics: • J. Keats: <i>Ode to a Grecian Urn</i>	Discreto	25
MODULE 2: THE VICTORIAN AGE -Queen Victoria's accession to the throne - The later years of Queen Victoria - The Victorian compromise - The Victorian novel: topics, style and features - Early Victorian Novelists: • Charles Dickens: life, characters, themes, aims, style • <i>Hard Times</i>: setting, themes, aims, characters • <i>Oliver Twist</i>: setting, themes, aims, characters	Sufficiente	13
MODULE 3: THE LATE VICTORIAN NOVELISTS -The late Victorian novel - Aestheticism and Decadence: role of art and artist, the theory of "Art for Art's Sake" -Oscar Wilde: life and works • <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot, setting, characters, narrative technique, allegorical meaning, critic to Victorian society	Sufficiente	13
MODULE 4: THE MODERN AGE -Britain and the First World War - The age of anxiety: Freud's influence, the unconscious, a new concept of time and a new picture of man -Modern poetry: The war poets -Rupert Brooke: life and <i>the Soldiers</i>	Sufficiente	21

-Wilfred Owen: life and analysis of <i>Dulce et Decorum est</i> -Modern poetry: Thomas S. Eliot and <i>the Waste Land</i> -Modernism: the advent of Modernism and main features -Modern novel: main features, the new role of the novelist -The stream of consciousness technique and the interior monologue - James Joyce: life and works • <i>Dubliners</i>: structure and style, narrative technique and themes, the stream of consciousness, the role of “epiphany” and “paralysis” • <i>Ulysses</i>: structure and style, narrative technique and themes		

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in maniera storico-letteraria, supportati da approcci e metodi di analisi critica e da un approfondimento culturale dettagliato. Il lavoro in classe è stato seguito dalle fasi di attenzione, di fissazione dei concetti, di rielaborazione guidata ed autonoma.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione, la sintesi e il ripasso dei concetti chiave della lezione.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e mappe concettuali.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, e utilizzando canali di comunicazione quali, ClasseViva, Email e Google Classroom.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal sito Zanichelli.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 31 (trentuno) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di n. 6 (sei) alunni BES e n.4 (quattro) alunni certificati DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

L'analisi dei livelli di partenza ha rivelato, sin dall'inizio dell'anno, una classe piuttosto varia. In alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Per ciò che concerne, la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece, si è registrata una frequenza discontinua che non ha permesso il regolare svolgersi dell'attività didattica.

Complessivamente, ciascun studente è riuscito ad ottenere risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente un proprio stile di apprendimento.

Prof.ssa I

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Paolo Oddi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero ore
Il secondo Ottocento - Il contesto storico-artistico - Il positivismo - Il naturalismo francese	Sufficiente	8
Il verismo italiano - Caratteristiche generali - La tecnica narrativa verista - Regressione del punto di vista - Impersonalità - Straniamento	Discreto	10
Giovanni Verga - Vita e opere - Pensiero: ideale dell'ostrica e fiumana del progresso - <i>Libertà</i> - Il Ciclo dei Vinti - <i>I Malavoglia</i> - <i>Mastro Don Gesualdo</i> - <i>La roba</i> - <i>Rosso Malpelo</i> e la questione meridionale	Discreto	21

Il decadentismo - Caratteri generali - Il decadentismo in Francia - I poeti maledetti - Baudelaire - <i>L'albatro</i> - Il decadentismo in Italia	Discreto	9
Giovanni Pascoli - Vita e opere - La poetica del fanciullino - Temi e stili della poesia pascoliana - Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>X agosto</i>, <i>Assiuolo</i>, <i>Il tuono</i>, <i>Temporale</i>, <i>Il gelsomino notturno</i>	Discreto	18
Gabriele D'Annunzio - Vita e opere - L'estetismo dannunziano - <i>Il Piacere</i> - Il superomismo - Il panismo - Lettura e analisi de <i>La pioggia nel pineto</i>	Sufficiente	12
Italo Svevo - Vita e opere - L'inetto	Discreto	16

- <i>Una vita</i> - <i>Senilità</i> - <i>La coscienza di Zeno</i>		
Giuseppe Ungaretti - Vita e opere - Lettere e poesie del fronte - Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>Veglia, Soldati, Fratelli, Sono una creatura, Mattina, San Martino del Carso, Natale, Commiato</i>	Buono	24
Luigi Pirandello - Vita e opere - Il vitalismo pirandelliano - Il relativismo conoscitivo - L'umorismo - <i>Il fu Mattia Pascal</i> - <i>Uno, nessuno e centomila</i> - Lettura e analisi delle seguenti novelle: <i>Il treno ha fischiato, Ciulla scopra la luna, La carriola</i>	Discreto	20

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto il profilo storico-letterario, analizzando i periodi e le tematiche generali per poi approfondire eventi significativi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento.

La prassi didattica si è avvalsa prevalentemente del metodo della lezione frontale partecipata.

In occasione della lettura e del commento dei testi e dei documenti in classe durante le ore di lezione, sono state proposte forme di intervento dialogato e pratiche di carattere laboratoriale.

Nel contesto dell'apprendimento, inoltre, è stato attribuito al momento della valutazione e della verifica orale un valore formativo cruciale, in quanto occasione per la comprensione, la chiarificazione e l'approfondimento degli argomenti trattati.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dei periodi storici affrontati.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, libri letti in classe, visione di film e documentari, schemi alla lavagna, dispense fornite tramite e-mail, esercitazioni in classe o a casa, videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali E-mail, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Dispense prodotte dall'insegnante o estratti da libri di testo, Youtube, RaiPlay e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e video-lezioni su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nel contribuire al dibattito in classe e nello studio; nello specifico i criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- ☒ conoscenza degli eventi e dei fatti storico-letterari sulla base delle indicazioni di programma;
- ☒ conoscenza dei termini, dei metodi, dei procedimenti della letteratura;
- ☒ capacità di collocare gli eventi e la produzione poetico-letteraria in un rapporto spaziale, temporale, causale;
- ☒ saper utilizzare informazioni, conoscenze, strumenti e metodologie per ricerche individuali;
- ☒ saper utilizzare le basi cognitive in contesti diversi da quello dell'apprendimento;
- ☐ partecipazione mostrata durante le lezioni;
- ☐ impegno nello studio;
- ☐ progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali. La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online, nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno e dallo spirito collaborativo mostrati.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi, seguendo i criteri della griglia di valutazione adottata, tempestivamente espresso e motivato dalla docente per consentire allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati

Per i casi di DSA e BES la docente si atterrà ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 31 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di sei studenti BES e quattro studenti certificati DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in diversi livelli di apprendimento. Nonostante l'assenza di alunni che si attestano su livelli particolarmente elevati, l'impegno costante e sistematico, oltre che l'utilizzo di un efficace metodo di studio personalizzato, ha consentito, per alcuni studenti, il conseguimento di risultati discreti e soddisfacenti. Nella maggior parte dei casi, però, sono emerse delle criticità, sia nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, a causa di evidenti lacune pregresse e di un impegno e di una frequenza scolastica discontinui.

Tuttavia, la maggior parte della classe si attesta su livelli di preparazione generalmente sufficiente in conseguenza di un impegno domiciliare regolare, ma non adeguatamente sostenuto da una considerevole spinta motivazionale. Soltanto casi isolati hanno mostrato, a causa dell'impegno scostante, specifiche carenze relative all'esercizio delle competenze disciplinari, che hanno compromesso l'efficacia delle attività didattiche proposte in classe. Ad ogni modo, il dialogo educativo si è dimostrato efficace, grazie allo spirito collaborativo degli studenti stessi.

San Benedetto del Tronto, 14/05/2025

Prof.



PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____/ 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 10) → Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L1 (2-3)	Il testo non rispecchia i vincoli posti nella consegna.	_____
L2 (4-5)	Il testo rispecchia in minima parte i vincoli posti nella consegna.	
L3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
L4 (7-8)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli.	
L5 (9-10)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.	

Elemento 2 (max 10) → Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici

L1 (2-3)	Non ha compreso il testo proposto, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.	_____
L2 (4-5)	Ha recepito il testo in modo inesatto, riuscendo a riconoscere solo alcune informazioni essenziali.	
L3 (6)	Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
L4 (7-8)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
L5 (9-10)	Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	

Elemento 3 (max 10) → Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L1 (2-3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	_____
L2 (4-5)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta in parte errata.	
L3 (6)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta svolta in modo essenziale.	
L4 (7-8)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta completa e adeguata.	
L5 (9-10)	L'analisi del testo proposto risulta ricca, pertinente e approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	

Elemento 4 (max 10) → Interpretazione corretta e articolata del testo

L1 (2-3)	L'argomento è trattato in modo superficiale e mancano del tutto le considerazioni personali.	_____
L2 (4-5)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano adeguate le considerazioni personali.	
L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI**IL PRESIDENTE**

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____/ 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 15) → Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

L1 (3-5)	L'alunno non ha individuato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	_____
L2 (6-8)	L'alunno ha individuato in modo errato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	

Elemento 2 (max 15) → Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

L1 (3-5)	L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	_____
L2 (6-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza connettivi pertinenti.	
L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato.	
L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente.	

Elemento 3 (max 10) → Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere la argomentazione

L1 (2-3)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e poco congrui.	_____
L2 (4-5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali non del tutto corretti o poco congrui.	
L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congrui.	
L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali ampi, corretti e del tutto congrui.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI**IL PRESIDENTE**

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____/ 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 15) → Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

L1 (3-5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia; non sono presenti titolo e paragrafazione.	_____
L2 (6-8)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
L3 (9)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione dei titoli e dell'eventuale paragrafazione.	
L4 (10-12)	Il testo risulta generalmente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
L5 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	

Elemento 2 (max 15) → Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L1 (3-5)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo caotico e non lineare.	_____
L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.	
L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e lineare.	

Elemento 3 (max 10) → Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L1 (2-3)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	_____
L2 (4-5)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
L3 (6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza opportuni riferimenti culturali, sebbene non del tutto articolati.	
L4 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze corrette sull'argomento e utilizza riferimenti culturali discretamente articolati.	
L5 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI**IL PRESIDENTE**

Griglia di valutazione per la prova scritta di matematica

Indicatori	Descrittori	Punteggio in base 20	Punteggio assegnato
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non analizza la situazione problematica e presenta rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi, nonché ampie lacune nelle conoscenze e la risoluzione risulta, pertanto, incompleta e/o mancante	1	
	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	2	
	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	3	
	- Analizza la situazione problematica in maniera non del tutto adeguata e individua in modo parziale i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato	4	
	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	5	
	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	6	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	1	
	- Non individua correttamente le strategie risolutive e ha difficoltà nell'individuare la risoluzione della situazione problematica - Non individua correttamente gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere una corretta padronanza degli strumenti matematici	2	
	- Individua correttamente le strategie risolutive, ma ha difficoltà nell'individuare la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	3	
	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	4	
	- Individua strategie risolutive adeguate, ma non ottimali, per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra padronanza degli strumenti matematici	5	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO